

# COOPERATIVA SOCIALE IL PELLICANO

Bilancio di esercizio al 31-08-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTE VINCENZI 36/4 - 40100 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02531450373
Numero Rea	BO 323929
P.I.	02531450373
Capitale Sociale Euro	13662.44 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129351

# Stato patrimoniale

	31-08-2024	31-08-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	142.977	164.141
II - Immobilizzazioni materiali	110.958	63.628
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.283	9.283
Totale immobilizzazioni (B)	263.218	237.052
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.248	101.389
Totale crediti	112.248	101.389
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.337.346	1.338.101
IV - Disponibilità liquide	671.515	672.005
Totale attivo circolante (C)	2.121.109	2.111.495
D) Ratei e risconti	17.617	15.101
Totale attivo	2.401.944	2.363.648
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.662	13.762
IV - Riserva legale	231.634	199.305
V - Riserve statutarie	432.963	360.509
VI - Altre riserve	2	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.697	107.766
Totale patrimonio netto	734.958	681.343
B) Fondi per rischi e oneri	143.226	163.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	772.730	757.528
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.494	590.365
Totale debiti	584.494	590.365
E) Ratei e risconti	166.536	170.930
Totale passivo	2.401.944	2.363.648

# Conto economico

31-08-2024 31-08-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.231.539	2.246.923
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		955.691	936.664
altri		40.142	57.244
Totale altri ricavi e proventi		995.833	993.908
Totale valore della produzione		3.227.372	3.240.831
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		256.281	221.626
7) per servizi		719.405	677.572
8) per godimento di beni di terzi		149.981	140.710
9) per il personale			
a) salari e stipendi		1.352.907	1.396.093
b) oneri sociali		358.968	317.292
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		182.062	156.271
c) trattamento di fine rapporto		111.232	135.874
e) altri costi		70.830	20.397
Totale costi per il personale		1.893.937	1.869.656
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		63.847	55.583
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		33.527	39.261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		30.320	16.322
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		239	187
Totale ammortamenti e svalutazioni		64.086	55.770
12) accantonamenti per rischi		30.000	49.038
13) altri accantonamenti		20.000	38.580
14) oneri diversi di gestione		29.480	40.705
Totale costi della produzione		3.163.170	3.093.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		64.202	147.174
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		13.450	9.316
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		13.450	9.316
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		41	46
Totale proventi diversi dai precedenti		41	46
Totale altri proventi finanziari		13.491	9.362
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		4.297	5.097
Totale interessi e altri oneri finanziari		4.297	5.097
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		9.194	4.265
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		73.396	151.439
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		16.699	43.673
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		16.699	43.673

21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.697	107.766
------------------------------------	--------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/08/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore dell'educazione ed ha lo scopo di offrire attraverso realtà educative, opportunità di esperienza a bambini di età scolare e prescolare per la crescita e lo sviluppo integrale della persona, offrire opportunità di lavoro ai soci, attività socio - educative e parascolastiche. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004 risulta iscritta dal 01/09/1989 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A129351, categoria sociali.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente.

Occorre precisare che la cooperativa nel corso dell'esercizio, a seguito di delibera Assemblea dei soci del 13 giugno 2024, ha completato il processo di fusione per incorporazione della Fondazione Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco nella cooperativa con efficacia giuridica dal 1° settembre 2024.

Questa fusione rappresenta un ulteriore passo in avanti nella missione di offrire un'educazione di qualità, orientata alla dottrina sociale della chiesa cattolica e di promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie della comunità.

La fondazione Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco infatti, gestiva una scuola primaria, una scuola dell'infanzia e un asilo nido, contribuendo in modo sostanziale all'educazione e alla formazione dei più giovani. Con l'integrazione di queste strutture, la Cooperativa Sociale il Pellicano amplierà l'offerta educativa, permettendo una continuità formativa che va dalla prima infanzia fino alla scuola primaria.

L'organo amministrativo rimane impegnato a monitorare e valutare constantemente l'impatto di questa fusione, per garantire che le azioni siano sempre allineate con i valori e gli obiettivi che guidano le scuole il Pellicano.

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Infine si da atto che il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

## Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/08/2024.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti

per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ognqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/08/2024, di avvalersi di tale facoltà.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

La Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La deroga è applicabile anche ai bilanci dell'esercizio 2023 (D.M. del 14/09/2023); la società non ha comunque adottato tale deroga.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Altre informazioni

### Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/08/2024 sono pari a € 263.218.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	446.818	446.286	9.283	902.387
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	282.678	382.658		665.336
<b>Valore di bilancio</b>	164.141	63.628	9.283	237.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.364	77.650	-	90.014
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	33.527	30.320		63.847
<b>Totale variazioni</b>	(21.163)	47.330	-	26.167
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	459.182	523.936	9.283	992.401
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	316.205	412.978		729.183
<b>Valore di bilancio</b>	142.977	110.958	9.283	263.218

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### **Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni**

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/08/2024 sono pari a € 142.977.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	16,67
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	16,67 - 20,00 - 12,5 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali;

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/08/2024 sono pari a € 110.958.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	3,00
<b>Impianti e macchinario</b>	12,50
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	15,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	12,00 - 20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali;

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/08/2024 sono pari a € 9.283 .

Le partecipazioni sono così composte:

n.due quote nominali di euro 516,46 c.d. quale quota di capitale sociale sottoscritto e versato per il centro Servizi Amministrativi di Bologna con sede legale in Bologna Via Calzoni n.1/3 Palazzo Unicooper consorzio che effettua il servizio di elaborazione buste paga della cooperativa.

Una quota di euro 100 di Cooperfidi integrati nell'anno 2006/07 di ulteriori euro 150,00. L'importo sottoscritto e versato è di minoranza e non significativo.

Il residuo di 8.000euro,è costituito da un deposito cauzionale.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/08/2024 sono pari a € 112.248.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	40.878	8.813	49.691	49.691
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	44.441	4.604	49.045	49.045
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	16.069	(2.557)	13.512	13.512
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	101.389	10.860	112.248	112.248

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

## Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	187	187
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	239	239
Totale variazioni	239	239
Valore di fine esercizio	426	426

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/08/2024 sono pari a € 1.337.346.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.338.101	(755)	1.337.346
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.338.101</b>	<b>(755)</b>	<b>1.337.346</b>

La cooperativa ha mantenuto gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente. Si tratta di tre investimenti in titoli e fondi a basso rischio presso Fideuram, mentre ha svincolato quasi tutto l'investimento effettuato presso Ifigest.

Relativamente a tale ultimo investimento Ifigest nell'esercizio 22-23 è stato accantonato un fondo di euro 4.038, nell'esercizio 23-24 è stato utilizzato per 621euro ed il risultato di tale investimento al momento ammonta a euro 3.417, stante la volatilità del fondo, si ipotizza che probabilmente vi sarà una perdita globale anche di tale residuo.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e simili) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/08/2024 sono pari a € 671.515.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	671.739	(391)	671.348
Denaro e altri valori in cassa	266	(99)	167
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>672.005</b>	<b>(490)</b>	<b>671.515</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/08/2024 sono pari a € 17.617.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.046	-	9.046

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.056	2.515	8.571
Totale ratei e risconti attivi	15.101	2.515	17.617

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	13.762		-	150	250		13.662
<b>Riserva legale</b>	199.305		-	32.329	-		231.634
<b>Riserve statutarie</b>	360.509		-	72.454	-		432.963
<b>Altre riserve</b>							
<b>Totale altre riserve</b>	1		-	-	-		2
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	107.766		(104.533)	-	3.233	56.697	56.697
<b>Totale patrimonio netto</b>	681.343		(104.533)	104.933	3.483	56.697	734.958

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	13.662	di capitale		-
<b>Riserva legale</b>	231.634	di utili	B	231.634
<b>Riserve statutarie</b>	432.963	di utili	A, B	432.963
<b>Altre riserve</b>				
<b>Totale altre riserve</b>	2			-
<b>Totale</b>	678.259			664.597
<b>Quota non distribuibile</b>				664.597

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Il Capitale sociale risulta così composto:

- n. 442 quote ordinarie aventi valore nominale di €. 25,82 ciascuna
- n. 90 quote ordinarie aventi valore nominale di €. 25 ciascuna per i nuovi soci entrati dopo il 2006.

Le quote risultano tutte sottoscritte e versate

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/08/2024 sono pari a € 143.226.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	163.482	163.482
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	70.256	70.256
<b>Totale variazioni</b>	(20.256)	(20.256)
<b>Valore di fine esercizio</b>	143.226	143.226

## Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente:

La società ha ancora un fondo rischi speciale per far fronte al cresciuto fabbisogno finanziario delle famiglie a seguito dell'aumento generalizzato dei prezzi causa inflazione. Tale fondo risulta invariato di € 62.725

Altro fondo invariato è il fondo per insolvenibilità potenziale dei clienti di euro 23.136.

il Fondo rischi - tassato IFIGEST creato nell'esercizio 22-23 per il dubbio incasso investimento "H2O in liquidazione" di residui 3.417 utilizzati per 621€.

Sono stati inoltre stanziati:

il Fondo Liberalità DIPENDENTI - tassato - per liberalità ai dipendenti che verranno erogati nell'esercizio successivo €. 20.000,00

il Fondo SPESE MANUTENZIONI - tassato - di originari euro 35.000 per spese manutenzioni, utilizzato per euro 21.053 ed incrementato di euro 20.000, per un totale attualmente di euro 33.947.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima

della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/08/2024 risulta pari a € 772.730.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	757.528
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	111.232
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	96.030
<b>Totale variazioni</b>	15.202
<b>Valore di fine esercizio</b>	772.730

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Debiti verso banche</b>	37.500	-	37.500	37.500
<b>Acconti</b>	202.112	6.635	208.747	208.747
<b>Debiti verso fornitori</b>	108.444	(17.811)	90.633	90.633
<b>Debiti tributari</b>	54.643	(22.527)	32.116	32.116
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	43.369	2.126	45.495	45.495
<b>Altri debiti</b>	144.296	25.707	170.003	170.003
<b>Totale debiti</b>	590.365	(5.870)	584.494	584.494

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

## **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

## **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

## **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- dipendenti c/retribuzioni 90.852
- debiti per anticipi 390
- debiti per 14ma ferie e permessi 76.615
- debiti vs/sindacati 80
- Debiti tesoreria 2.066

## **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/08/2024 sono pari a € 166.536.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	451	4.020	4.471
<b>Risconti passivi</b>	170.480	(8.415)	162.065
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	170.930	(4.395)	166.536

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.246.923	2.231.539	-15.384	-0,68
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	936.664	955.691	19.027	2,03
altri	57.244	40.142	-17.102	-29,88
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>993.908</b>	<b>995.833</b>	<b>1.925</b>	<b>0,19</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.240.831</b>	<b>3.227.372</b>	<b>-13.459</b>	<b>-0,42</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

### **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.626	256.281	34.655	15,64
per servizi	677.572	719.405	41.833	6,17
per godimento di beni di terzi	140.710	149.981	9.271	6,59
per il personale	1.869.656	1.893.937	24.281	1,30
ammortamenti e svalutazioni	55.770	64.086	8.316	14,91
accantonamenti per rischi	49.038	30.000	-19.038	-38,82
altri accantonamenti	38.580	20.000	-18.580	-48,16
oneri diversi di gestione	40.705	29.480	-11.225	-27,58
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.093.657</b>	<b>3.163.170</b>	<b>69.513</b>	<b>2,25</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 9.194

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	43.673	16.699	-26.974	-61,76
<b>Totale</b>	43.673	16.699	-26.974	-61,76

Al 31/08/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

## Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		73.396
Onere fiscale teorico	24,00	17.615
Imposte correnti IRAP		16.699
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		56.697
Accantonamento Fondi mutualistici		1.701
Accantonamento Riserva legale		17.009
Accantonamento Riserva indivisibile		37.987
Tassazione minima riserva legale		1.701
<b>Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione</b>		-34.385

	Aliquota (%)	Importo
<b>Saldo variazione IRAP</b>		16.699
<b>Reddito imponibile lordo</b>		-15.984
<b>Reddito imponibile al netto delle perdite e dell'A.C.E.</b>		-15.984
<b>Imposte correnti IRES</b>	24,00	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		56.697
<b>Variazioni da riportare in Unico:</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		56.697
<b>Variazioni in aumento:</b>		
<b>IRAP in aumento</b>		16.699
<b>Variazione in aumento per riserva legale</b>		1.701
<b>Altre variazioni in aumento</b>		66.436
<b>Totale variazioni in aumento</b>		84.836
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		
<b>Variazione in diminuzione fondi mutualistici</b>		1.701
<b>Variazione in diminuzione riserva legale</b>		17.009
<b>Variazione in diminuzione riserva indivisibile</b>		37.987
<b>Deduzione Irap dipendenti</b>		15.484
<b>Deduzione Irap 10%</b>		1.914
<b>Altre variazioni in diminuzione</b>		100.820
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>		157.517
<b>Reddito imponibile netto</b>		-15.984
<b>Imposte correnti IRES</b>	24,00	0

## Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
<b>Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.</b>		2.008.378
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)</b>		127.250
<b>Totale</b>		2.135.628
<b>Onere fiscale teorico</b>	3,21	68.554
<b>Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti</b>		31.053
<b>Valore della produzione linda</b>		2.104.576
<b>Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale</b>		1.584.354
<b>Valore della produzione al netto delle deduzioni</b>		520.222
<b>Base imponibile</b>		520.222
<b>Imposte correnti lorde</b>		16.699
<b>Imposte correnti nette</b>		16.699
<b>Onere fiscale effettivo %</b>	0,83	

## Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Altri dipendenti	60
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>70</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	6.240

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.362
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.362</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si evidenzia che dopo la data di riferimento del bilancio, la cooperativa sta impostando il lavoro per inserire i dati contabili relativi alla fusione con la Fondazione Maria Ausiliatrice. Tale operazione comporta un incremento di fatturato ed una crescita complessiva dell'attività della cooperativa, oltre e soprattutto a consentire alla cooperativa di essere presente anche in un'altra zona di Bologna.

Per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31/08/2024 la Fondazione registra costi per euro 1.317.847 e ricavi per euro 1.342.253 generando un utile di euro 26.309.

Di seguito si riportano i dati di bilancio della Fondazione MASGB che evidenzia la miglior performance dell'ultimo triennio dove si sono registrati utili nel 2023 per euro 13.249 e nel 2022 per euro 7.364. Tali dati sono stati oggetto di revisione.

## **Bilanci a confronto Fondazione MASGB**

	Valore 31/08/2022	Valore al 31/08/2023	Valore al 31/08/2024
<b>immobilizzazioni immateriali</b>	70.136	65.033	56.731
<b>immobilizzazioni materiali</b>	36.073	28.842	27.132
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>crediti</b>	82.105	88.119	114.638
<b>attività finanziarie non immobilizzate</b>	20.000	20.000	305.000
<b>disponibilità liquide</b>	617.997	594.674	332.384
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	5.951	5.254	5.466
<b>TOTALE ATTIVO</b>	832.262	801.922	841.350
<b>patrimonio</b>	30.000	30.000	30.000
<b>riserve</b>	97.048	111.862	119.377
<b>utile d'esercizio</b>	13.250	7.365	18.248
<b>Fondo TFR</b>	307.623	283.913	310.737
<b>Debiti</b>	338.246	320.490	298.430

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	46.095	48.292	64.558
<b>TOTALE PASSIVO</b>	832.262	801.922	841.350
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>ricavi vendite</b>	686.222	678.983	903.957
<b>altri ricavi</b>	227.531	253.037	99.410
<b>contributi c/esercizio</b>	345.730	325.005	338.884
<b>costi materie prima</b>	23.408	26.336	24.395
<b>costi servizi</b>	394.294	419.280	464.450
<b>costi godimento beni di terzi</b>	1.214	1.214	1.200
<b>costi personale</b>	772.360	739.272	784.890
<b>ammoramenti</b>	36.627	26.382	20.030
<b>oneri diversi di gestione</b>	14.417	31.246	23.416
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE</b>	17.162	13.295	23.870
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-834	-817	1.275
<b>IMPOSTE</b>	3.078	5.113	6.897
<b>UTILE (PERDITA D'ESERCIZIO)</b>	13.250	7.365	18.248

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/08/2024 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa relativa al controllo ed inserimento dei dati contabili relativi all'operazione di fusione di cui si è detto sopra.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione.

## Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 01/09/1989 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A129351 , categoria sociali .

### Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

### **Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)**

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informatica sulla mutualità prevalente:

### **Prospetto mutualità prevalente**

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area ricavi soci (A1)</b>	2.231.539	151.214	6,78
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	1.893.937	530.961	28,03
<b>Media ponderata</b>			16,54

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri: per l'ammissione a soci volontari:

tutti coloro che rispondono ai requisiti previsti per l'espletamento delle funzioni che dovranno ricoprire all'interno della cooperativa

per l'ammissione a soci:

le persone fisiche in possesso dei diritti civili e di buona condotta morale e civile e che condividano lo scopo sociale della cooperativa, cioè la gestione di strutture scolastiche ed educative nel solco della dottrina sociale cattolica.

Nell'anno 2023 - 2024 vi sono state le seguenti variazioni nella compagine sociale:

- in data 14/11/2023 si sono dimessi due soci di cui uno volontario
- in data 07/02/2024 sono stati ammessi due soci volontari e si sono dimessi due soci volontari
- in data 05/03/2024 si sono dimessi due soci
- in data 09/04/2024 sono stati ammessi quattro soci volontari e si è dimesso un socio volontario
- in data 18/06/2024 si sono dimessi 3 soci volontari

Per cui alla data di chiusura del presente bilancio la compagine sociale era così composta:

- n. 16 soci dipendenti
- n. 44 soci volontari
- n. 34 soci utenti
- n. 37 soci

n. 1 socio persona giuridica

per un totale di 132 soci

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Il Pellicano società Cooperativa si qualifica come cooperativa sociale di produzione lavoro, ed il proprio fine istituzionale si realizza attraverso realtà educative, opportunità di esperienza a bambini di età scolare e prescolare per la crescita e lo sviluppo integrale della persona, nonché offrire opportunità di lavoro ai soci, attività socio-educative e parascolastiche.

Nel corso dell'esercizio ha coinvolto anche molti soci che sono utenti della cooperativa.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 la Cooperativa ha perseguito lo scopo sociale nella gestione delle scuole dell'infanzia Cristo Re, Minelli-Giovannini e della scuola primaria il Pellicano presso la sede stessa della cooperativa.

Nel prossimo esercizio 24/25 verranno gestite anche le scuole che facevano riferimento alla Fondazione Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco, con sede in Bologna via Andrea Costa n. 155 in seguito alla fusione con la Fondazione avente decorrenza dal primo settembre 2024.

Questa operazione strategica ha come obiettivo principale l'ampliamento della proposta didattica e educativa, con l'intento di offrire un servizio sempre più completo e integrato alla comunità.

La fusione consente di unire le risorse e le competenze delle due entità, creando sinergie operative che si potranno tradurre in un miglioramento della qualità dei servizi offerti. Grazie a questa integrazione, sarà possibile sviluppare un'offerta educativa più ampia e diversificata, in grado di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle famiglie e dei bambini.

Inoltre, la fusione permette di contenere i costi operativi attraverso l'ottimizzazione delle risorse e la razionalizzazione delle attività. L'unione delle strutture e dei servizi consente di ridurre le spese generali, garantendo al contempo un elevato standard qualitativo nell'erogazione dei servizi educativi.

Si prevede che, nel lungo termine, questa fusione porterà a un consolidamento della posizione nel settore educativo, favorendo una maggiore sostenibilità economica e una continua innovazione nell'offerta formativa

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Codice /numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	42.761	Scuola dell'Infanzia non statale paritaria assegnazione per sussidi di gestione e contributo sistema pre-scolastico (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re")

Codice /numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	9.410	DDG N.964 del 11/12/2023 Scuola dell'infanzia Paritaria "Minelli Giovannini"
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	48.724	Scuola dell'Infanzia non statale paritaria assegnazione per sussidi di gestione e contributo sistema pre-scolastico (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Minelli Giovannini") a.s.2023/2024
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	1.882	D.D.G. n.25/10/2023 - Ripartizione fondi per istituzioni scolastiche dell'infanzia paritarie "Minelli Giovannini"
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	17.049	ex cap.1477/9 EF2024 Scuola dell'Infanzia Paritaria "Minelli Giovannini"
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	9.892	ex cap.1477/9 EF2024 Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re"
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	1.092	DDG 25/10/2023_Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re"
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Bologna	5.460	DDG.11/12/2023 N.964_Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re"
	Comune di Bologna - Quartiere Borgo Panigale-Reno	26.500	Convenzione offerta formativa (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re") a.s.2023/24
	Comune di Bologna - Quartiere Borgo Panigale-Reno	10.120	contributi variabili a.s.2023/2024 (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re")
	Comune di Bologna	20.076	Misura di riduzione delle tariffe anno educativo 2023/2024 integrazione al prezzo_sez.primavera Cristo Re
	Comune di Bologna	12.464	Misura di riduzione delle tariffe anno educativo 2023/2024 integrazione al prezzo_sez.primavera Minelli Giovannini
	Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.)	2.600	Progetto Miglioramento 2023/2024 Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re"
	Comune di Bologna - Quartiere Borgo Panigale-Reno	18.590	Convenzione per lo sviluppo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia a.s.2023/2024 (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cristo Re")
	Comune di Bologna - Quartiere San Vitale	30.030	Convenzione per lo sviluppo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia a.s.2023/2024 (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Minelli Giovannini")
	Comune di Bologna - Quartiere San Vitale	38.500	Convenzione offerta formativa a.s.2023/2024 (Scuola dell'Infanzia Paritaria "Minelli Giovannini")
	Comune di Bologna - Quartiere San Vitale	34.200	contributi variabili a.s.2023/2024_Minelli Giovannini
	Comune di Bologna - Quartiere San Vitale	7.350	Contributo sostegno handicap Centro Estivo Pellicano 2023
	Comune di Bologna - Quartiere San Vitale	10.918	Contributo sostegno handicap Centro Estivo Pellicano 2024
	Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale	54.769	contributo per ore di sostegno alunni con handicap a.s.2023/2024 Scuola Primaria Paritaria "Il Pellicano"
	Comune di Bologna - Quartiere San Vitale	2.835	Contributo sostegno handicap Centro Estivo Minelli Giovannini 2023
	Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale	24.553	contributo per ore di sostegno handicap per l'integrazione scolastica alunni certificati Scuola dell'Infanzia "Minelli Giovannini" a.s.2023/2024
	Comune di Bologna - Quartiere Borgo Panigale-Reno	1.176	Contributo sostegno handicap Centro Estivo Cristo Re 2023
	Comune di Bologna - Quartiere Borgo Panigale-Reno	32.663	contributo per ore di sostegno handicap per l'integrazione scolastica alunni certificati Scuola dell'Infanzia "Cristo Re" a.s.2023/2024
	Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.)	3.900	Progetto Miglioramento 2023/2024 Scuola dell'Infanzia Paritaria "Minelli Giovannini"
	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna / Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna	399.199	Convenzione di parifica della Scuola Primaria Paritaria "Il Pellicano"
	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna / Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna	950	fondi ristori educativi
	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna / Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna	14.244	acconto PNRR
	INVITALIA SPA	13.767	contributo energia
	Fondazione Cassa di Risparmio	3.200	progetto pannelli fonoassorbenti
	Fism	190	progetto Minuto a.s.2022/2023_Cristo Re
	Fism	90	progetto Minuto a.s.2022/2023_Minelli Giovannini
	Donazioni da privati e enti	30.692	

	Codice /numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
		Cinque per mille	25.843	Cinque per mille di competenza
	car.n. 28347	Ministero del lavoro	13.767	contributo energia
	car.n. 884	Fonder	6.300	Formazione
<b>Totale</b>			<b>975.756</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 17.009;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 1.701;
- riserve indivisibili €. 37.987
- **TOTALE € 56.697.**

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Marco Perazzini

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**